



COPIA

N. 2 di registro

COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. Di BARI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria

Convocazione prima

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio.

L'anno duemilatredici, il giorno sette del mese di febbraio, con inizio alle ore 18,22 nella solita sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in prima convocazione, con avviso prot. n. 2024 del 30.1.2013 .

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, all'esito dell'appello effettuato dal Segretario Generale, risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale, come appresso indicati:

N°	Cognome e Nome		Pres	Ass	N°	Cognome e nome		Pres	Ass
1	DEPALMA Tommaso	Sindaco	X		10	BONVINO Filippo	Cons.Com	X	
2	FAVUZZI Domenico Vito	Pres. Com	X		11	ARBORE Alfonso	"		X
3	FUSARO Vincenzo	Cons.Com	X		12	DAGOSTINO Consiglia	"	X	
4	BATTISTA Tommaso	"	X		13	STUFANO Cosmo Damiano	"	X	
5	LEALI Giancarlo	"	X		14	CAMPOREALE Giovanni	"	X	
6	BOLOGNA Felice	"	X		15	DEL VECCHIO Antonio	"		X
7	CARLUCCI Raffaele	"	X		16	GALIZIA Antonio	"		X
8	SPADAVECCHIA Claudio	"	X		17	D'AMATO Vincenzo	"	X	
9	CERVONE Francesco	"	X						

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, il sig. Domenico Vito FAVUZZI nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza della dott.ssa Teresa DE LEO – Segretario Generale.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione non sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 della legge 18 agosto 2000,n.267.

Il Presidente del Consiglio Domenico Vito **Favuzzi**, introduce l'argomento iscritto al 2° punto dell'ordine del giorno. Quindi, informa il Consiglio che con nota a firma del Sindaco ha ricevuto comunicazione che la Giunta Comunale con deliberazione n 201 del 21.12.2012 ha effettuato il prelevamento del fondo di riserva.

Interviene il consigliere **Camporeale** e chiede di conoscere a cosa sono serviti i 60.000,00 euro prelevati dal fondo di riserva.

L'Assessore al Bilancio dott.ssa Antonia **Pansini** chiarisce che la somma di 30.000,00 euro serve per riparare le buche esistenti in diverse vie dell'abitato, l'altra somma di 30.000,00 euro per realizzare interventi di pubblica illuminazione.

Al riguardo il consigliere **Camporeale** fa notare che il Lungomare di ponente è da tempo spento ed inoltre che non solo le strade ma anche i marciapiedi hanno bisogno di interventi di manutenzione.

Successivamente, interviene il consigliere **Stufano** il quale chiede se vi è un programma di interventi per la Pubblica Illuminazione a fronte del prelevamento effettuato.

Risponde l'Assessore ai LL.PP. ing. Felice **Piscitelli** il quale afferma che già si sta operando sulla Pubblica Illuminazione per intervenire non solo sul piano della manutenzione, ma anche sul piano del risparmio energetico.

Interviene sulla questione il **Sindaco** e chiarisce che le risorse prelevate saranno principalmente indirizzate a ripristinare il sistema di illuminazione delle due ex SS. Giovinazzo - S.Spirito e Giovinazzo - Molfetta. Tali interventi risultano prioritari sia perché nel contempo si sta operando sulle stesse strade sul manto stradale, sia per l'alta incidenza dei sinistri che si verificano in quei tratti di strada, a causa della scarsa illuminazione. Quindi, risponde al consigliere Camporeale che si sta provvedendo a trovare soluzioni per l'illuminazione del Lungomare di Ponente.

Successivamente, interviene il consigliere **Fusaro** il quale chiede che venga anticipata la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 9 dell'ordine del giorno.

Prima di mettere in votazione la proposta di anticipazione, il Presidente del Consiglio legge una nota a firma del consigliere Galizia del 6.2.2013 prot. 2581 che di seguito si riporta:

"Al Presidente del consiglio del Comune di Giovinazzo.

Il sottoscritto, consigliere comunale del gruppo misto, Antonio Galizia chiede la gentilezza al Presidente del Consiglio di voler leggere nella prossima seduta del consiglio comunale il seguente appello:

Poiché un nostro connazionale risulta condannato all'ergastolo per una condanna di omicidio e sono emerse gravi lacune sia nelle indagini di polizia giudiziaria e sia nel processo penale, considerato che per ricorrere in appello è necessaria una notevole somma si chiede all'amministrazione e a tutti i consiglieri di voler valutare la possibilità di devolvere a favore di Chico Forti parte dei gettoni di presenza in segno di solidarietà.

La vicenda di Chico Forti ci fa ritornare in mente la tristissima vicenda a tutti nota di Sacco e Vanzetti condannati ingiustamente per un omicidio in America.

I soldi potranno essere versati direttamente su un codice IBAN che si trova in internet: c/c "una chance per Chico" IT 77Z 03268 01800 052141 263560."f.to: Antonio Galizia"

Di seguito il Presidente pone in votazione la proposta del consigliere Dagostino di anticipare il punto n.10 dell'ordine del giorno:"Nomina componenti esperti delle Commissioni Consiliari permanenti".

La votazione espressa in forma palese per alzata di mano ha il seguente esito :

presenti n. 14

assenti n. 3 (Arbore ,Delvecchio, Galizia);
voti favorevoli n. 4 (Dagostino, D'Amato, Camporeale e Stufano);
voti contrari n. 9 (Leali, Carlucci, Bologna, Battista, Fusaro, Bonvino, Cervone, Spadavecchia, Sindaco);
astenuiti n. 1 (Favuzzi);
La proposta viene respinta.

Quindi, il Presidente pone in votazione la proposta del Consigliere Fusaro di anticipare il punto n. 9 dell'ordine del giorno: “ *Delibera di G.R. n. 2147 del 23.10.2012 di perimetrazione degli ambiti di raccolta ottimale (ARO. Costituzione di una associazione ex art. 30 del D.Lgvo 267/2000 tra i Comuni rientranti nell'ambito di raccolta ottimale ARO n. 2 della Provincia di Bari. Approvazione schema di convenzione*”.

La votazione espressa in forma palese per alzata di mano, ottiene il seguente esito:

presenti n. 14
assenti n. 3 (Arbore, Delvecchio, Galizia);
voti favorevoli n. 13
voti contrari nessuno
astenuiti n. 1 (Favuzzi);

La proposta di anticipare il punto n. 9 all'ordine del giorno viene approvata.

Successivamente interviene il consigliere D'Amato il quale lamenta il ritardo con cui riceve le comunicazioni di convocazione delle sedute delle Commissioni Consiliari e chiede che le comunicazioni siano inviate via e-mail.

Si dà atto che il dibattito consiliare e i singoli interventi sono riportati in resoconto nell'allegata trascrizione riveniente da supporto magnetico, a seguito di registrazione da parte della ditta incaricata, la quale comprende la riproduzione dell'attività e degli argomenti e le vicende della presente seduta di Consiglio Comunale (allegato n.1).

VERBALE DI DISCUSSIONE RELATIVO AL PUNTO **N. 2** POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA CONSILIARE TENUTASI IL GIORNO **07 FEBBRAIO 2013** E AVENTE AD OGGETTO:
COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

PRESIDENTE:

Comunicazioni del Presidente.

CONSIGLIERE FUSARO:

Presidente chiedo la parola un attimo, se è possibile.

PRESIDENTE:

Su questo argomento, sulle comunicazioni? Me le fa fare le comunicazioni? Grazie.

CONSIGLIERE FUSARO:

Prego.

PRESIDENTE:

Allora mi hanno informato, questa è un'altra interrogazione, quindi siamo a quattro, prego, mi hanno informato e ve la leggo: *"Richiamato l'articolo 166 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 il quale dispone che nel caso di utilizzo del fondo di riserva da parte dell'organo esecutivo deve essere fatta comunicazione*

all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità comunale;

visto che ai sensi dell'articolo 38 del vigente regolamento di contabilità comunale, la comunicazione all'organo consiliare deve avvenire entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento, comunica che in data 21/12 ha effettuato prelevamento da fondo di riserva per l'esercizio finanziario 2012 per impinguare le insufficienti dotazioni degli interventi di spesa corrente." Questa comunicazione è pervenuta il 3 gennaio 2013, e al primo Consiglio Comunale utile io ve l'ho riferita. Ci sono interventi?

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Presidente.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Presidente vorrei avere delle delucidazioni in merito. Perché comunque ho avuto modo di leggere la delibera di Giunta, e ho visto praticamente che è stato prosciugato il fondo di riserva per utilizzare le relative somme in spesa corrente, e stando agli allegati sono stati praticamente diciamo prelevati questi 60 mila euro ripartiti in 30 mila

euro per la viabilità e circolazione stradale, acquisizione di beni immobili, stessa cosa dicasi per l'illuminazione pubblica e servizi connessi. Desidererei capire un po', diciamo più nel dettaglio perché non viene specificato nella delibera, reali a cosa sono serviti e come sono stati spesi questi soldi.

PRESIDENTE:

Prego Assessore Pansini.

ASSESSORE PANSINI:

Tenuto conto del fatto che i 60 mila euro per legge dovevano essere impegnati, abbiamo ritenuto di dover, cioè 30 mila euro sono andati diciamo a aumentare per così dire gli interventi che noi abbiamo intenzione, che stiamo facendo sulle strade, quindi per riparazioni di buche e così via, in varie strade di Giovinazzo non erano sufficienti i fondi, e quindi abbiamo ritenuto di doverlo inserire in quel capitolo di spesa, e per altri 30 mila euro invece, sempre per insufficienza rispetto a quel che sono le necessità e le carenze, per aumentare, cioè per, sia aumentare dei pali della luce, pali per la pubblica illuminazione lì dove sono carenti, e in altri casi per delle manutenzioni particolari da fare sempre sulla pubblica illuminazione.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

La ringrazio Assessore. Però a riguardo volevo fare notare, lei giustamente ha menzionato l'illuminazione pubblica, la palificazioni. Volevo fare un appunto a riguardo, perché è da parecchio tempo a esempio che il lungomare di ponente è spento. E addirittura sabato sera, quando rincasavo erano appena le 23, assistevo a desolamento completo con tutto il lungomare spento, un mortorio assoluto, locali chiusi, alcuni per ordinanze, altri per altri motivi, e mi chiedevo che questa situazione sta perdurando ormai da tanto tempo. Spero che con questi 30 mila euro in qualche modo si possa diciamo riuscire a alleviare queste situazioni non solo e specificatamente per il lungomare, ma credo che ce ne siano anche altri, infatti nella città qualcuno lamentava della scarsa illuminazione nei pressi della stazione.

E un'ultima cosa, per quanto riguarda invece le strade, ben vengano la riparazione di strade, però a questo aggiungerei anche quello di marciapiedi, perché spesso questa, io parlo per dato esperienziale, capita spesso che poi alla fine ricorsi per i sinistri avvengono proprio per cadute su marciapiedi sconnessi. Grazie.

PRESIDENTE:

Non registro altri interventi su questa questione. Prego il Sindaco mi chiede la parola.

SINDACO:

Gianni perdonami ma... Ah devi? Vai vai Vito.

PRESIDENTE:

Allora prego Consigliere.

CONSIGLIERE STUFANO:

Io approfitto della presenza dell'Assessore. Siccome stiamo parlando di illuminazione insomma. E quando si fa prelevamento dal fondo di riserva significa che ci sono delle urgenze impellenti. Volevo sapere a riguardo per quanto riguarda l'illuminazione esiste un programma di interventi che ha fatto sì all'amministrazione di intervenire sul fondo di riserva? Cioè abbiamo questa grossa necessità, è stata fatta una programmazione? Oppure soltanto dovevamo prendere i soldi del fondo di riserva perché poi vanno in avanza di amministrazione e dovevamo impegnarli. E questa è la mia domanda, giusto per capire se esiste una programmazione in merito.

PRESIDENTE:

Assessore prego.

ASSESSORE PISCITELLI:

Al proposito volevo dire che noi stiamo già da mesi

operando sulla pubblica illuminazione affinché si possa con il nuovo contratto di manutenzione, unire sia l'aspetto manutentivo sia l'aspetto del risparmio energetico.

Quindi anche grazie alla consulenza dell'ingegnere Balenzano, che fa parte dello staff del Sindaco, che sta lavorando da diverso tempo su questo argomento, stiamo cercando di portare a termine il progetto per il nuovo servizio di manutenzione, che possa in qualche modo già cominciare a operare sul risparmio energetico, attraverso quei sistemi che stiamo studiando e che diciamo appena avremo completato il lavoro saranno approvati.

Quindi la programmazione in tal senso esiste... Allora il programma che stiamo definendo prevede una fase iniziale che necessariamente provocherà un investimento, che poi si tradurrà in risparmio energetico e che quindi a lungo termine produrrà risparmi economici.

PRESIDENTE:

Sindaco prego.

SINDACO:

Una volta tanto vengo chiamato sul mio campo, quello da elettricista. E volevo andare a focalizzare un po' meglio. Le risorse prese dal fondo di riserva, Tonio correggimi se sbaglio, saranno principalmente utilizzate per implementare

e ripristinare i sistemi adesso illuminazione sulle due strade, cioè le due ex strade statali, fra Giovinazzo e Santo Spirito, fra Giovinazzo e Molfetta.

Perché siccome voi sapete tutti che stiamo rifacendo il manto stradale, adesso è il momento di sistemarli. Perché fra Giovinazzo e Santo Spirito purtroppo nel corso degli anni in base agli incidenti sono saltate un po' di pagine e non sono stato mai più rimessi.

Mentre fra Giovinazzo e Molfetta abbiamo avuto diverse segnalazioni sia dei Carabinieri ma anche degli operatori, cioè il tratto che dallo svincolo di Cololidda, verso lo svincolo del campo sportivo, che comprende anche qui la collettività dove ci stanno i giovani dove il sabato sera soprattutto in estate c'è molto passeggio, diciamo così, sono purtroppo buie.

Quindi quelle andranno fondamentali a sanare quelle situazioni. Perché dovendo rifare l'asfalto, vogliamo rifare i lavori, asfaltiamo e non ci pensiamo più. Relativamente a quanto ha detto Felice noi stiamo cercando di andare verso un discorso di efficientamento energetico che ci porterà, quello di abbattere drasticamente le spese di energia elettrica sulla pubblica illuminazione, risparmi talmente consistenti da permetterci anche una buona parte della sostituzione di tutte le armature, e dove decideremo di non sostituirle perché magari le armature sono buone, la

sostituzione di tutti i cablaggi perché è ovvio che comunque bisogna proseguire l'obiettivo dell'abbattimento del consumo energetico dei corpi illuminanti, altrimenti il sistema non sta in piedi.

Quindi ora stiamo anche valutando con i nuovi strumenti, le proposte che ci sono sul mercato, se attraverso la pubblica illuminazione possiamo anche ottenere nello stesso costo e risparmiando qualcosa, anche servizi ausiliari oltre la pubblica illuminazioni, incastrandoli nello stesso contratto.

Io mi auguro che come tutti gli altri contratti, e parlo di verde, manutenzione ordinaria e quant'altro, non debba fare più proroghe e che entro marzo, aprile possiamo bandire le gare di appalto.

PRESIDENTE:

Credo che abbiamo abbondantemente...

SINDACO:

Una cosa sul lungomare, scusa Gianni. Non abbiamo, allora erano stati messi già da parte circa 11 mila euro, per praticamente fare riaccendere le lampade, lo dico in maniera cruda. Però facendo fare un sopralluogo ci siamo accorti che praticamente, diciamo, i pali interni, l'anima del palo, quelli sono i pali artistici, hanno una base in

ghisa ma all'interno c'è un palo. Ci siamo accorti che è completamente corroso e stanno rischiando di cadere giù. Quindi stiamo trovando un sistema per far sì che oltre, diciamo, ad aggiustare le lampade possiamo sostituire proprio tutto il tronco, chiamiamolo così, in maniera tale che il palo lo rigeneriamo completamente, senza sostituirlo, visto che il costo dei quali è esorbitante, se dovessimo sostituirli tutti e 22, o 25, ora non mi ricordo quanti sono, dovremmo spendere oltre i 100 mila euro. Invece così con molto meno riusciremo praticamente a rigenerarli. Ecco perché non abbiamo fatto già mettere le mani, proprio per non spendere soldi inutilmente, ma fare un intervento un po' più consistente e definitivo.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Quindi questo significa che fino a quando non verrà ripristinata questa situazione il lungomare rimarrà spento praticamente?

SINDACO:

Stiamo parlando di settimane, non di mesi. Stanno soltanto cercando di capire quale è il sistema migliore. Perché chiaramente dobbiamo adattarli, si tratta di adattare un sistema diverso ai pali esistenti. Proprio per non buttarli via tutti, visto i costi.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

No, perché inizialmente erano solo due pali che non accendevano gli altri accendevano. Adesso invece praticamente succede che tutta la palificazione è spenta.

PRESIDENTE:

Consigliere fra qualche settimana si sistema ha detto il Sindaco, non possiamo fare dibattito, okay?

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Sono chiarimenti che si possono anche chiedere.

PRESIDENTE:

Sì, ho capito, ci mancherebbe. Voglio dire che ha già detto che è questione di qualche settimana. Quindi a tempo di settimana.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Lei dice sempre che sono prolisso, però questa volta sono stato molto breve invece.

SINDACO:

Tra l'altro Consigliere tu sai benissimo che lì ci abiti tu, ci abita mio fratello, ci abita l'Assessore, non possiamo sistemarlo, altrimenti la città che deve dire?

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Non ho fatto l'appunto perché ci abito. È una situazione veramente, oggettivamente denigrante, se vogliamo rilanciare il turismo e vediamo il sabato sera con i locali spenti, insomma.

SINDACO:

Hai perfettamente ragione.

PRESIDENTE:

Mi aveva chiesto la parola il Consigliere, esaurito questo punto all'ordine del giorno, mi aveva chiesto la parola il Consigliere Fusaro. Prego Consigliere ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FUSARO:

Buonasera. Allora visto l'andamento come al solito che si dilunga su tutte ...

PRESIDENTE:

Ha visto Consigliere? Ha visto?

CONSIGLIERE FUSARO:

... su tutte le varie situazioni, diciamo a carattere più o meno personale, visto l'andamento, e vista l'importanza di alcuni punti di cui abbiamo discusso l'anno scorso con

quella delibera di, quell'approvazione preventiva di quel capitolato che discutemmo l'anno scorso, vorrei proporre a questo Consiglio di anticipare, non foss'altro per l'importanza del punto, il punto N. 9 all'interno dell'ordine del giorno. Perché non vorrei che la stanchezza poi porti a non discutere di una cosa importante come la costituzione dell'ARO, dell'ambito di raccolta ottimale per la gestione dei rifiuti. Che è un problema che, come tutti ben sappiamo, ci stiamo portando avanti da qualche tempo. Quindi ritengo che all'interno di questo ordine del giorno, senza nulla togliere agli altri punti, ritengo sia una delle cose più importanti.

Quindi approfittando della volontà della Consigliera Dagostino di mettere in votazione una variazione... Sto dicendo che stiamo dicendo di chiedere una variazione, quindi decidiamo di votare la variazione.

PRESIDENTE:

Ho capito bene Consigliere non si preoccupi, fatemi finire il punto all'ordine del giorno. Prendo atto anche della sua richiesta.

Nelle mie comunicazioni vi devo leggere una missiva che mi ha mandato il Consigliere Galizia, che vi leggo, mi chiede di leggerla gentilmente, e invece ve la leggo. *"Il sottoscritto Consigliere comunale del gruppo misto"*, che

non è una interrogazione. *"Il sottoscritto Consigliere comunale del gruppo misto, Antonio Galizia, chiede una gentilezza al Presidente del Consiglio di voler leggere in una prossima seduta del Consiglio Comunale il seguente appello. Poiché il nostro connazionale risulta condannato all'ergastolo per condanna di omicidio, e sono emerse gravi lacune sia nelle indagini di polizia giudiziaria e sia nel processo penale, considerando che per ricorrere in appello è necessaria una notevole somma, si chiede all'amministrazione, a tutti i Consiglieri di voler valutare la possibilità di devolvere a favore di Chicco Forti, parte dei gettoni di presenza in segno di solidarietà.*

La vicenda di Chicco Forti ci fa ritornare in mente la tristissima vicenda a tutti noti di Sacco e Vanzetti condannati ingiustamente per omicidio in America.

I soldi potranno essere versati direttamente sul codice IBAN, che è contenuto in internet."

Va bene è inutile che ve lo leggo perché è lunghissimo. Quindi chi vorrà prendere visione di questo codice IBAN lo può fare.

Questo è l'appello che mi chiedeva di leggervi il Consigliere Galizia, e ve e l'ho letto. Dopo di ché prima di entrare nell'ordine del giorno, abbiamo da fare due votazioni.

Pongo in votazione prima la richiesta di ordine del giorno, che ci ha proposto la Consigliera ... lapsus, Dagostino. Chiedo scusa. Lei ci chiede di invertire il decimo punto all'ordine del giorno: *"Nomina componenti esperti delle commissioni consiliari permanenti."*

Chi è favorevole all'inversione di questo ordine fondamentale giorno? 4. Chi è contrario? Astenuti? Io mi astengo. Quindi esito della votazione? Non è approvata. E se non mi dice l'esito della votazione non lo posso dire che non è approvata. Segretaria. No, l'esito della votazione mi deve dare lei.

SEGRETARIO GENERALE:

4 favorevoli, 9 contrari e 1 astenuto.

PRESIDENTE:

La richiesta viene bocciata. Poniamo in votazione la richiesta del consigliere Fusaro che mi chiede di invertire e di anticipare quindi al prossimo punto all'ordine del giorno il punto 9, *"Delibera Giunta regionale N. 2147 del 23/10/2012 di perimetrazione degli ambiti di raccolta ottimale ARO, costituzione di una associazione ex articolo 30 del decreto legislativo 267 del 2000 tra i Comuni rientranti nell'ambito di raccolta ottimale ARO 2 della Provincia di Bari. Approvazione schema di convenzione."*

I favorevoli all'anticipazione di questo punto all'ordine del giorno? I contrari? Astenuti? Io mi astengo.

SEGRETARIO GENERALE:

13 favorevoli.

PRESIDENTE:

13 favorevoli, 1 astenuto. Invertiamo il punto all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE D'AMATO:

Chiedo scusa Presidente.

PRESIDENTE:

È un'altra preliminare?

CONSIGLIERE D'AMATO:

No, è solo una considerazione.

PRESIDENTE:

Mi dica.

CONSIGLIERE D'AMATO:

In più di una circostanza ho fatto rilevare a questa, in questa assise che mi vengono consegnate comunicazioni due,

tre, o quattro giorni addirittura dopo che le stesse si siano già eseguite. È la prova del 9 è proprio questa sera quando È arrivata, vediamo un attimino una lettera di comunicazione, mi pare che in una circostanza io abbia telefonato anche al Presidente della commissione, Leali Giancarlo, il quale mi chiedeva di essere presente il giorno 24 alle ore 19, e a me la comunicazione è arrivata il 28 gennaio. Quindi 4 giorni dopo. Sempre inerente a questa commissione, commissione Giovinazzo spedita il 30 gennaio 2013, con riunione che doveva tenersi il 31 gennaio, mi è arrivata il 5 febbraio. Non vorrei che questa fosse una cosa voluta, Presidente, per non permetterci di partecipare a queste commissioni, dove oltretutto voi sapete tutti che essendo l'unico rappresentante del mio gruppo sono costretto a dimenarmi tra una commissione e l'altra. Grazie. Credo che dobbiate prendere provvedimenti.

PRESIDENTE:

Consigliere è agli atti di questo Consiglio a verbale quello che lei ci ha detto. Io purtroppo non ho modo in questo momento di darle una risposta perché mi coglie impreparato. Mi informerò presso gli organi competenti e cercherò di capire perché si verificano queste situazioni nei suoi confronti, nella notifica degli atti nei suoi confronti.

CONSIGLIERE D'AMATO:

Oltretutto Presidente, mi perdoni se io la interrompo, io ho già comunicato agli stessi uffici la mia e-mail, per cui potrebbero anche comunicarmi il tutto tramite e-mail. Grazie.

PRESIDENTE:

Ne prendiamo atto.

CONSIGLIERE D'AMATO:

Grazie.

PRESIDENTE:

Segretario prenda nota di questa questione e cerchiamo di risolvere. Prego Consigliere Stufano.

CONSIGLIERE STUFANO:

È giusto per un chiarimento. Perché ogni volta non posso non rispondere al Consigliere Fusaro. Io voglio dire una cosa importante, se mi fa finire forse riesco a esprimere il concetto. Io credo che tutti i Consiglieri comunali stanno qui non per perdere tempo, non per dilungare, anzi credo che nei primi punti delle comunicazioni e quant'altro abbiamo dato modo anche di sostenere l'amministrazione tra virgolette perché è giusto che sia così.

Quindi noi tempo non ne perdiamo, non ne vogliamo perdere, e tanto meno non voglio sentire che il Consigliere, perché poi chi regolamenta l'assise è il Presidente del Consiglio. Sia chiara questa cosa.

PRESIDENTE:

La ringrazio per l'appunto. Ne faccio tesoro. Pregherei dunque i Consiglieri di non accendere il microfono se il Presidente non dà la parola. Questo vale per tutti, per il Sindaco, per me, per tutti quanti. Va bene.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio

F.to D.V.FAVUZZI

Il Segretario Generale

F.to T. DE LEO

Prot. n. 423

Li 5 MAR. 2013

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

- 5 MAR. 2013

Addì _____

Il Messo Notificatore

Il Segretario Generale

F.to T. DE LEO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo, _____



Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

- è divenuta esecutiva :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

Addì, _____

Il Segretario Generale
